

**IL PROGETTO** 'PIÙ SICURI INSIEME'

## Un 'paladino' per i nonni Nasce lo sportello per l'aiuto

**SI CHIAMA** Edoardo Signorelli, ha 27 anni appena compiuti e da qualche settimana (e così sarà per un anno) si è fatto paladino degli spezzini esposti al pericolo di truffe. Un giovane che corre in aiuto degli anziani da volontario del servizio civile grazie all'iniziativa 'Più sicuri insieme'. Come lui altri 48 ragazzi, in 30 sedi in tutta Italia, partecipano al progetto promosso dal ministero dell'Interno, da tutte le forze dell'ordine e da Ancos, ramo di Confartigianato, l'associazione vincitrice del bando. «Nella sede della Confartigianato di via Fontevivo - spiega Edoardo - è aperto uno sportello per gli anziani che vorranno ave-

re tutte le informazioni a beneficio della loro sicurezza. Si tratta di un servizio di accoglienza e supporto». Ma è fuori gli uffici che sarà concentrato il grosso delle operazioni. Obiettivo: sensibilizzare e informare l'opinione pubblica sul fenomeno sempre più diffuso delle truffe agli anziani, rafforzando le reti di relazione in cui sono inseriti e garantendone attenzione e maggiore protezione, senza limitarne la libertà e la possibilità

di scelta e movimento. «Abbiamo il compito - aggiunge il volontario civile - di somministrare questionari agli anziani, una raccolta dati indispensabile per studiare le truffe nel suo insieme. Andremo nei circoli anziani, nelle rsa, nelle sedi di riunione per raccogliere informazioni e dare consapevolezza contro le truffe e i raggiri agli anziani». Edoardo Signorelli ha il compito di distribuire agli un opuscolo che rappresenta una bus-

sola per orientarsi contro i malviventi, ogni giorno in agguato come racconta la cronaca. Il libretto spiega ad esempio che nessun ente socio-assistenziale (Inps, Inail, Asl) ha personale operativo che faccia telefonate o visite a domicilio. Lo stesso vale per aziende di fornitura di servizi: non mandano funzionari a casa. Anche le banche offrono servizi soltanto presso il loro sportello. Per non parlare della corrispondenza, lasciata sempre nella buca della posta. Attenzione anche alle (finte) attività delle parrocchie e beneficenze usate come scusa da chi vuole entrare in casa. Se un anziano si sente minacciato o vittima di un reato l'invito è a chiamare subito il 112, 113 o 117.

M.P.



**VOLONTARI CIVILI**  
Edoardo Signorelli, 27 anni